

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N. 9 - Gennaio 2018

## Lo sciopero dei Giudici di Pace: stop a 150 mila cause in Campania per 30 giorni

La giustizia in Campania subisce uno stop a seguito della rivolta, scoppiata lunedì 8 gennaio, da parte dei Giudici di Pace, che hanno incrociato le braccia per un mese, per protestare contro la riforma voluta dal Ministro **Andrea Orlando**. Verranno garantiti solo gli atti indifferibili ed urgenti e la tenuta di un'udienza a settimana, fanno sapere i magistrati onorari.

A meno che l'iniziativa non possa rientrare. Uno sciopero generale che solo in Campania rischia di bloccare 150 mila procedimenti nei prossimi 30 giorni. Nel mirino dei Giudici di Pace, già pronti a fare ricorso al Tar del Lazio, c'è il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, che riforma la magistratura onoraria, "a partire dalla circolare, che vieta i trasferimenti, per finire con gli imminenti bandi di concorso".

"Il Ministro Orlando - ammonisce l'Unione Nazionale dei Giudici di Pace - sta portando avanti una riforma, che segnerà la fine della giustizia in Italia e la contrasteremo con tutti gli strumenti consentiti dalla legge".

Per comprendere bene la vertenza, occorre ricordare che la figura del Giudice di Pace fu istituita nel 1991 con il compito di smaltire procedimenti civili e penali. Una decisione che, nel tempo, si è rivelata sempre più preziosa, per smaltire gli arretrati. Ad oggi i Giudici di Pace sono 5 mila in tutt'Italia (900 in Campania, di cui 350 a Napoli e provincia) e trattano il 50% dei processi civili, ossia 800 mila procedimenti ed il 20% di quelli penali, con competenze rilevanti, come quelle affidate loro dalla legge in materia di immigrazione.

Una carica per quattro anni, con la possibilità di ottenere una proroga della stessa durata, i Giudici di Pace sono stati inquadrati fino ad ora con una sorta di contratto subordinato, che prevede un compenso fisso di **700 euro**, più un bonus di **70 euro** ad udienza e di

**56 euro** per ogni procedimento definito, ma che non prevede il pagamento di contributi (bonus che saltano con la riforma). L'ingente mole di lavoro quotidiano, specificano i magistrati

onorari, ha costretto però nel tempo quasi tutti a fare del lavoro di Giudice di Pace l'unica professione da loro esercitata, con guadagni che possono arrivare fino a **72 mila euro** lordi all'anno.

"La riforma però cambierà tutto - spiega il Presidente dell'Unione Nazionale dei Giudici di Pace **Crasto** - e non è possibile pensare, che a fronte di un aumento futuro dei carichi di lavoro sino all'80% del contenzioso, si possa trasformare il nostro lavoro in un rapporto part-time.

Ciò determinerebbe un crollo della produttività ed efficienza degli uffici giudiziari, i cui disservizi già oggi costano alla nazione mezzo miliardo di euro l'anno per risarcimenti dovuti alla lentezza dei processi".

Ma la rabbia dei magistrati onorari è arrivata sino a tal punto perché, a fronte di un pagamento a "cottimo" che prevedeva, come sopra riferito, dei bonus sostanziosi, la riforma di Orlando introduce per i magistrati onorari in servizio un taglio, che porterà il loro compenso a **24.100 euro** lordi all'anno (ma che prevede nella quota anche i contributi), pari circa a 1000 euro netti al mese, per un impiego di tre giorni a settimana.

"Ma se per impieghi ci riferiamo a tre udienze - obietta il Presidente **Crasto** - il limite non può esistere, perché le udienze vanno preparate a casa, con lo studio dei fascicoli. Occorre poi scrivere le sentenze e decidere su quelle molto complesse, che richiedono ulteriori approfondimenti". Pagati di meno ma costretti a lavorare molto di più, obiettano inoltre i giudici. Che rispetto ai futuri "assunti", remunerati con 16.100 euro lordi all'anno, potranno contare però anche su una sorta di premio di produzione all'anno, non inferiore al 15% ma non superiore al 30% del compenso annuo.

"Ma su questo deciderà il Presidente del Tribunale" - sbottano i magistrati onorari in servizio, secondo i quali "il Ministro è venuto meno a tutti gli impegni assunti in pubblico ed in Parlamento".

I giudici poi sono preoccupati anche per l'aumento delle loro competenze.

La riforma dispone, infatti, che i magistrati onorari possono presiedere cause civili fino a 30mila euro (il tetto precedente era fino a 5mila euro) e procedimenti per sinistri stradali fino a 50mila euro di danno (contro la soglia precedente di 20mila euro). Oltre a nuove competenze in materia di espropriazioni, pignoramenti, ecc.

Uno striscione di protesta dei Giudici di Pace a Castelcapuano, nel gennaio 2017



**Progetto LINGUE**

INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO  
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI  
[www.progettolingue.org](http://www.progettolingue.org)

**Per info: 338.815.08.08**

C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

**SARTOfonia**

- Cartoleria & Telefonia
- Vendita & Assistenza Telefonia e PC
- Fax / Fotocopie a Colori
- Ricariche / Pagamenti Bollettini
- Stampe da Pen Drive e da E-Mail



Via V. Veneto, 71 - ACERRA - Tel.: 081 520 9877 - Fax: 081 19668223 - Cell.: 375 5064232



*Dott.ssa Basile Maria*  
Biologa nutrizionista

Acerra (Na) - Via Giovanni XXIII, 7  
San Nicola la Strada (CE) - Via G. Rossini, 15  
**Tel.: 331 194 0914**

**Rea:** “Il lavoro della V Commissione come momento costruttivo, propositivo e di confronto”.

Relativamente ai lavori delle Commissioni consiliari, istituite a settembre scorso, abbiamo sentito il Presidente della V Commissione consiliare permanente “Politiche del Territorio ed Opere Pubbliche” **Paolo Rea**, il quale dichiara: “Innanzitutto



desidero augurare un sereno e felice anno nuovo a tutti i cittadini di Acerra ed agli amministratori comunali, compresi coloro che mi hanno scelto e votato quale Presidente della suddetta Commissione.

Che, nello specifico, sta affrontando tematiche importanti relative alla gestione ed allo sviluppo del nostro territorio, con sedute consiliari propedeutiche ai lavori del Consiglio comunale, durante il quale si stanno

gradualmente approvando una serie di provvedimenti, che vanno nell'indirizzo di sanare quelle criticità, che spesso lo connotano.

Particolare attenzione viene data e sarà prestata alle opere che si stanno portando avanti sul nostro territorio, tese allo sviluppo dello stesso. In tal senso - proseguiva il Consigliere di maggioranza - vanno i lavori delle varie strutture pubbliche, che si stanno realizzando in città, sia per offrire spazi fruibili alla cittadinanza, come le aree a verde attrezzato e sia per riqualificare aree urbane, spesso prive di punti di aggregazione e di possibilità di poter trascorrere il proprio tempo libero.

Strutture che, nell'intenzione dell'amministrazione comunale, vogliono anche che i cittadini si riappropino della loro realtà locale, la vivano e la valorizzino, anche sotto l'aspetto socio-economico. Non è da meno la valorizzazione ed il recupero del cuore della città, ossia il centro storico, a favore del quale potranno essere utilizzati i fondi del bilancio comunale ma anche quelli sovracomunali, che sono stati già appostati sui capitoli del bilancio.

A tal proposito - aggiungeva Rea - grazie all'utilizzo del PICS (Programma Integrato Città Sostenibile) POR FESR 2014-2020 - Asse 10, da destinare a funzioni socio culturali nel pieno centro cittadino, già è stato stabilito di intitolare l' “Ex Casa del Fascio”, sita a via Del Pennino, alla memoria del Vescovo Emerito di Acerra Don Antonio Riboldi, cittadino onorario della Città e scomparso lo scorso 10 dicembre, che ha segnato con la sua opera pastorale contro la criminalità organizzata, la storia e la vita del territorio acerrano e che, a mio avviso, ha lasciato un insegnamento, proprio di chi non muore mai.

Una decisione, quella adottata ed ufficializzata dal Sindaco **Lettieri**, che mi vede assolutamente d'accordo, visto quanto ha fatto il Vescovo deceduto per la nostra comunità.

Il mio auspicio - conclude il Presidente - è che il confronto con i vari gruppi consiliari rappresentati in Commissione sia sempre improntato ad essere costruttivo, allorquando si vanno ad affrontare tematiche di interesse generale e che i toni pacati utilizzati siano propri anche dei lavori del Civico consesso.

Non mancherà il mio impegno, nell'accogliere l'appello che ci arriva anche dagli organi di stampa, a contribuire alla trasparenza ed alla comunicazione verso la collettività dei lavori e delle sedute relative alla Commissione da me presieduta.

Le commissioni convocate solo per accaparrarsi il gettone di presenza e ponendo all'ordine del giorno argomenti pretestuosi e fittizi, non appartengono al mio modo di essere e di agire”.

**AUTOLAVAGGIO**  
a mano  
«Raffaele Capone»  
...ci prendiamo cura della tua auto...  
con serietà e professionalità  
...l'acquaiuol...  
ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO  
Tel. 339.7666988

**MINIMARKET**  
**EUROCASA**  
di Girardi Pino  
PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE  
Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991



**RISTORANTE - PIZZERIA**  
The Different  
**Toto**  
PIZZE SENZA GLUTINE  
Sei Sapori  
Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO  
SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ  
PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA  
San Marzano DOP  
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP  
Olio Evo del Cilento  
Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



## Veicolo della Tekra in divieto di sosta, Vigile Urbano multa la "spazzina"!!

Multata per divieto di sosta nella mattinata del primo giorno dell'anno l'addetta allo spazzamento e dipendente dalla società "Tekra srl" di Angri, risultata aggiudicataria dell'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana svolto per conto del Comune dallo scorso 1 febbraio, dopo un burrascoso passaggio di cantiere.

La dipendente, per svolgere il proprio lavoro, aveva parcheggiato il veicolo assegnatole in dotazione a piazza Castello, dove vige un



divieto di sosta. Ad elevare la contravvenzione era uno zelante ed inflessibile agente in forza al Comando di Polizia Municipale, diretto dal Colonnello **Felice D'Andrea**

che, transitando attraverso la storica piazza, aveva notato il mezzo, che violava il Codice della Strada.

A nulla servivano le rimostranze dell'operaia, che si sentiva dire poco dopo dal responsabile dell'azienda salernitana, che la multa l'avrebbe dovuta pagare di tasca propria. Insomma, siamo alla frutta dopo il caffè.

Ovviamente l'episodio non tardava ad "invadere" il web, scatenando una serie di reazioni anche abbastanza pesanti. Cercando di ricostruire la vicenda della multa elevata all'operatrice della Tekra la stessa, su un profilo social molto seguito, scriveva: "I vostri cari "vigili" mi hanno fatto un verbale, dicendomi che ero in sosta vietata.

C'è da dire che sono mesi...che per pulire piazza Castello, io parcheggio il porter in quel punto ed i Vigili non hanno mai avuto di che ridere. Mò stamane se ne escono con la novità della sosta vietata con annesso verbale.

E a detta dell'Ingegnere della Tekra - aggiungeva amareggiata ed arrabbiata la donna - la dovrò pagare di tasca mia. Le pare bello signor...che mentre svolgo le mie mansioni, debbo essere multata?? A questo punto sarebbe stato meglio lasciare la piazza tutta sporca ed andarmene via.

Invece ho preferito pulire, per non lasciarla nello stato pietoso, in cui era e come "regalo" il primo dell'anno ricevo il verbale e questo grazie ai suoi Vigili!!".

Intanto, a distanza di due giorni dal Capodanno, la città era ancora parzialmente sporca, con il servizio che sembra andare di male in peggio. A Capodanno, nel giorno in cui era prevista la raccolta della frazione organica, alcuni addetti alla raccolta gettavano tutto nello stesso autocarro. Naturalmente le strade del centro venivano meglio ripulite e spazzate rispetto a quelle secondarie o della periferia, molte delle quali rimaste sporche.

E, ad oltre 48 ore dal Capodanno, in molte strade cittadine c'erano ancora i residui dei fuochi d'artificio esplosi come sempre allo scoccare della mezzanotte. Molti dei quali, per fortuna, resi inutilizzabili dalla pioggia caduta in quei giorni. Sta di fatto che da mesi, purtroppo, la città è sporca e pullula di sversamenti abusivi nei vari quartieri cittadini, eccezion fatta solo per alcune strade.

Eppure l'Amministrazione comunale, nonostante le defaillance ampiamente manifestate nel corso di questi 11 mesi di gestione del delicato servizio, non procede alla rescissione contrattuale, continuando a tollerare le tante inadempienze.

Insomma la vertenza Igiene Urbana prosegue tra lavoratori in stato di agitazione o in sciopero, rifiuti non raccolti ed inadempienze croniche, come rilevato anche nei primi giorni del nuovo anno dal personale della Polizia Municipale.

Il tutto a danno dell'immagine e del decoro urbano, della situazione igienico-sanitaria, della percentuale della raccolta differenziata (in netto calo) ed in beffa ai diritti dei cittadini-contribuenti.



*Nino Pannella*

**Mercuries**  
Società Coop. Sociale  
*dei 7.lli Sanzo*

**SERVIZIO SCOLASTICO  
COMPLEANNI  
GITE**

Domenico - 338.6231338  
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA  
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)  
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

**FARMACIA**  
Dott.ssa Antonietta

**PANICO BASILICATA**

Fitoterapia e omeopatia    Articoli per bambini  
Cosmetici e dietetici    Prodotti Sauber  
Calzature Sanagens    Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

**CARTA IN**  
di Giovanni Di Maio

**MONOUSO - PREPARATI PER DOLCI  
CONFETTI - LINEA PARTY**

C.so Resistenza, 152 - Acerra - Cell.: 389 0525755

## Maxi rissa tra due gruppi di giovani prima del tradizionale cenone. Due i feriti

Nemmeno il recente clima natalizio contribuiva a tenere a bada e a rendere meno esacerbato qualche testa calda, abituata a lasciarsi andare a manifestazioni plateali e violente. Ed è così che uno strappo ad un giubbino, che indossava una ragazza del luogo, diventava la scintilla, che scatenava una furibonda megarissa, che vedeva partecipi due gruppi di giovani che, senza preoccuparsi di nulla, si affrontavano bottiglie in pugno.

Il bilancio finale era di due ragazzi feriti, entrambi costretti a ricorrere alle cure del personale sanitario del Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", di diversi contusi (forse una decina) e di nessun individuo posto in stato di arresto.

Scattato l'allarme, sul posto giungevano le Forze dell'Ordine, che ovviamente non trovavano nessuno disposto a collaborare per l'individuazione dei partecipanti alla scazzottata, che aveva creato



non poco panico tra i passanti e tra i presenti che, preoccupati di restare coinvolti nella rissa oppure di rimanere feriti, preferivano allontanarsi velocemente.

Le Forze dell'Ordine

interventive provavano a ricostruire l'accaduto, acquisendo e visionando le immagini dell'impianto di videosorveglianza, posto a protezione dell'attività commerciale, anche se non sembra che il lavoro investigativo possa dare frutti concreti. Sul posto, anche se successivamente, giungeva anche la madre di uno dei feriti, che completava lo "show", inveendo con urla contro coloro, che avevano aggredito il figlio, provocandogli più di qualche ferita.

Naturalmente i due feriti, uno dei quali ha riportato un profondo taglio al cranio, venivano sentiti dai Carabinieri, mentre si trovavano ancora all'interno del Pronto Soccorso del presidio ospedaliero acerrano.

Cosa abbiano raccontato ai Militari dell'Arma, al momento è ancora coperto dal massimo riserbo, ma da quanto trapelava, sembrerebbe che nessuno sia stato in grado, di dare un nome ed un volto ai rivali che, fuggendo, non esitavano a minacciare i presenti, promettendo di ritornare armati e di fare fuoco contro di essi.

Chiaramente i nomi dei ragazzi, che avevano partecipato alla rissa, erano sulla bocca di tutti, ma nessuno si era dimostrato disposto ad aiutare i Carabinieri alla loro individuazione. L'inquietante episodio, che poi avrebbe trovato vasta eco anche sui social, avveniva alle ore 17:00 circa di domenica 24 dicembre, vigilia del Santo Natale.

Teatro della rissa era lo spiazzo, posto a ridosso dell'ex distributore di carburanti Agip, sito a Corso Italia. In quel momento c'erano almeno un centinaio di persone, alcune delle quali si erano date appuntamento, per assistere all'esibizione di una giovane band musicale.

E tra le quali c'erano anche alcuni minorenni che, stando a quanto riferito da alcuni passanti, bevevano alcune bevande alcoliche (scene che purtroppo si ripetono anche in altri locali cittadini, soprattutto nel fine settimana e nonostante che la legge proibisca la somministrazione di bevande alcoliche, da parte dei titolari di attività commerciali, ai minorenni). Secondo alcune voci che, al momento, non trovano conferme ufficiali, diversi giovani avevano già bevuto abbastanza alcolici.

All'improvviso scoppiava la rissa. Uno dei ragazzi prendeva una bottiglia di spumante, colpendo il rivale al capo, provocandogli una vistosa e profonda ferita lacero-contusa al cranio. Ovviamente il seguito è facile immaginarlo. Per alcuni minuti regnava solo la confusione ed il fuggi fuggi generale, mentre qualcuno provvedeva ad avvertire le Forze dell'Ordine.

Pochi minuti dopo giungevano sia i poliziotti del Commissariato di Polizia cittadino, che i Carabinieri della locale stazione, che erano costretti a districarsi tra l'intenso e caotico traffico cittadino, prima di arrivare sul posto.

Ancora da verificare la notizia, seconda la quale durante i tafferugli alcune vetture in sosta sarebbero state danneggiate dai giovani in preda ai fumi dell'alcool e di un eccessivo (e quanto mai inopportuno) stato di eccitazione. Alla fine agli agenti ed ai Militari dell'Arma intervenuti erano necessarie un paio d'ore, per riportare alla normalità la situazione di caos venutasi a creare.

*Ni.Pa.*

**CAF-UCI**  
Centro Assistenza Fiscale  
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •  
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •  
MATURITÀ ASSEGNI VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •  
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385  
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

**CAFFETTERIA**  
**Pina**  
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO  
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE  
Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

·Comunione a tema 6h

·Tipo pirati forza Napoli  
o altri temi **179 euro**

· con foto festeggiato  
a tema (70x100) **199 euro**

· **Base animazione 2 animatori**  
che durante la cerimonia si vestiranno a tema

·**Animatori microfonati**

·**Stand con postazione allestita**

·**10 fiori con il colore del tema** nella stanza scelta

·**Giochi a tema**

·**2 Aste palloncini con scenografia**

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

**f Made in gigi event**



## E il Sindaco ordinò: niente acquisti in vetro o in lattina per il cenone di San Silvestro

La rissa scoppiata nello spiazzo, posto a ridosso dell'ex distributore di carburanti Agip, sito a Corso Italia, durante la quale uno dei ragazzi prendeva una bottiglia di spumante, colpendo il rivale al capo, provocandogli una vistosa e profonda ferita lacero-contusa al cranio e la confusione ed il fuggi fuggi generale creatosi, non poteva restare senza uno strascico.

Ed infatti, quantunque non strettamente correlata a detto episodio, ecco l'Ordinanza sindacale n.38 del 29/12/2017, con cui il Sindaco Lettieri ordinava, per i motivi di tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e di decoro della città, nella giornata del 31 dicembre 2017 dalle ore 15:00 alle ore 24:00, su tutto il territorio comunale (che si estende per 54 chilometri quadrati), il divieto di vendita per asporto di bevande contenute in bottiglie, lattine di alluminio e bicchieri di vetro, o comunque in contenitori realizzati con il medesimo materiale, anche dove dispensate da distributori automatici da parte degli esercenti di attività, quali attività di commercio di prodotti alimentari, operatori del commercio su area pubblica, attività artigianali autorizzate alla vendita di bevande e, in generale, di tutte le forme speciali di commercio, che consentono la vendita di bevande in vetro.

La somministrazione e/o il consumo di bevande in bicchieri di vetro era consentita solo all'interno dei locali con esclusione delle aree di pertinenza esterna. Insomma, una sorta di divieto di brindisi di fine anno in strada con bottiglie o bicchieri di vetro.

Il che significava anche, però, che per 9 ore le suddette attività commerciali (già alle prese con una lunga sfilza di problematiche varie), non dovevano vendere i propri prodotti, da utilizzare per lo scambio degli auguri o per il tradizionale cenone di fine anno. E proprio quando le persone affollano strade e piazze cittadine che, solitamente, si presentano vuote durante la maggior parte dell'anno. E la trasgressione dell'Ordinanza (affissa in città solo nella mattinata del giorno 30 dicembre), prevedeva una sanzione amministrativa di un minimo di **50 euro** ad un massimo di **500 euro**.

Il che significava, a rigore, che comprare lo spumantino per il cenone un minuto dopo le ore 15:00, in un qualunque negozio, poteva costare fino a 500 euro di multa.

“L'ordinanza nasce anche dal fatto, che l'amministrazione comunale è impegnata a contrastare fenomeni di abusivismo commerciale e di degrado, anche legato all'abuso di bevande alcoliche in considerazione della valenza di interesse generale delle problematiche sociali, che da questi fenomeni possono derivare - sottolineavano dal Comune - e che occorre impedire comportamenti incivili e violenti, favorendo così la vivibilità dei contesti e la corretta e serena fruibilità degli spazi da parte dei cittadini”.

Ma come mai la settimana precedente di tutti questi buoni propositi

e di tale atto amministrativo non c'era neanche l'ombra, ossia in occasione del giorno 24 dicembre, vigilia del Santo Natale? Ma le polemiche fioccano a raffica.

“Il sindaco Lettieri - scriveva su facebook il Consigliere comunale dei 5 Stelle Carmela Aureimma - per garantire l'ordine pubblico, con apposita ordinanza ha vietato la vendita per asporto di bevande in vetro e lattine anche a salumerie ed attività commerciali. In poche parole sta vietando agli Acerrani, anche di acquistare una bottiglia di spumante o una lattina di coca cola da portare a casa.

Si ammassano i commercianti locali a favore dei centri commerciali limitrofi”.

E l'hashtag “*Lettieri che pasticcio*” andava davvero forte, registrando in poche ore decine di like e condivisioni. Il malumore montava non solo tra gli esercenti ma anche tra i consumatori. Ed addirittura c'era chi lanciava sul web l'idea di un incontro in piazza, per scambiarsi gli auguri con tanto di bottiglie portate da casa. “Organizziamoci tutti ad un preciso orario e portiamo con noi bottiglie di spumante” - scriveva sul web l'esponente di Fratelli d'Italia **Raffaele Barbato**.

Oltre a ciò i grillini facevano osservare, che l'ordinanza sindacale faceva riferimento all'art.6 del Decreto Legislativo n.59/2010. Che però, non centra nulla, perché riguarda i servizi di trasporto!!

E meno male che a supportare il primo cittadino c'è un ufficio staff, che costa alle casse comunali migliaia di euro all'anno. Incaricati di far rispettare l'ordinanza sindacale erano gli agenti della Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine.

Ovviamente ci sentiremmo estremamente onorati, se dal Comando della Polizia Municipale e dalle altre Forze dell'Ordine ci trasmettessero il numero delle sanzioni eventualmente elevate a danno dei trasgressori durante le ore in cui vigeva l'Ordinanza della “discordia”.

J.F.



**CITTA' DI ACERRA**  
Città Metropolitana di Napoli

ORDINANZA SINDACALE N° 38 del 29.12.2017

**DIVIETO DI VENDITA PER ASPORTO DI BEVANDE CONTENUTE IN BOTTIGLIE, LATTINE E/O BICCHIERI DI VETRO AGLI ESERCENTI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SOTTO ALTE PERIODE DI GIORNO DEL 31 DICEMBRE C.A. DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 24.00.**

**IL SINDACO**

**ORDINA**  
- per i motivi di tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e di decoro della città, nella giornata del 31 dicembre 2017, dalle ore 15.00 alle ore 24.00, su tutto il territorio comunale il divieto di vendita per asporto di bevande contenute in bottiglie, lattine di alluminio e bicchieri di vetro o comunque in contenitori realizzati con il medesimo materiale, anche dove dispensate da distributori automatici, da parte degli esercenti delle seguenti attività:  
1) attività di somministrazione di alimenti e bevande, autorizzate anche in forma temporanea e/o ambulante;  
2) esercizi privati;  
3) attività artigianali autorizzate alla vendita di bevande;  
4) attività di commercio di prodotti alimentari;  
5) operatori del commercio su area pubblica;  
6) ed in genere da tutte le forme speciali di commercio che consentono la vendita di bevande in vetro, lattine di alluminio e bicchieri di vetro o comunque in contenitori realizzati con il medesimo materiale, anche dove dispensate da distributori automatici, da parte degli esercenti delle aree di pertinenza esterna;  
Resta ferma, per l'attività autorizzate, la facoltà di vendere per asporto le bevande in contenitori di plastica o cartone che le bevande devono essere versate direttamente da chi effettua la somministrazione o la vendita.

**DISPONE**

che la stessa sia trasmessa:  
- alla Segreteria generale, per la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito internet del Comune;  
- al Comando di Polizia Municipale;  
- al Comando Stazione Carabinieri;  
- al Comando della Polizia Provinciale;  
- agli esercenti commerciali.  
La Polizia Municipale di Acerra dell'ordine sono incaricate per l'esecuzione di tale ordinanza.  
Le trasgressioni alla presente ordinanza, salvo che non costituiscono reato, sono punite con ammenda amministrativa di un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00.  
Il pagamento in misura ridotta è stabilito nel doppio del minimo edittale per € 100,00.  
Contro il presente provvedimento può essere proposto:  
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Campania, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio di questo Comune oppure  
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio di questo Comune.  
Il Responsabile del procedimento è il Dirigente, Dr. Felice D'Andrea.

**IL SINDACO**

**Raffaele Lettieri**

www.comune.acerra.na.it



**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2018-2019**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA**

**SCUOLA PER L'INFANZIA  
BABY PARKING - LUDOTECA  
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI**

**SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO**

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846  
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it**

**Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

**Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it**  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

**Via Manzoni, 5 - Acerra  
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768**



## Consiglio comunale: scontro sul Bilancio di Previsione e sugli emendamenti presentati

Il Consiglio comunale, tenutosi giovedì 28 dicembre in un'aula consiliare semivuota, aveva all'ordine del giorno, quale punto principale, l'approvazione della Delibera di Giunta comunale **n.81** del 6.12.2017, avente ad oggetto lo Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020.



Preceduto da altri punti di carattere finanziario, quali la **Variatione del Bilancio di Previsione 2017/2019** (votato con **18 voti** favorevoli, **5** contrari ed **1** astenuto) ed il **Rinnovo del Servizio di Tesoreria Comunale dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022**.

Anche questo punto veniva illustrato

dall'Assessore alle Politiche Finanziarie **Gerardina Martino**, la quale precisava che "non molte banche possono esercitare tale servizio, erogato attualmente dal Banco di Credito Popolare, di cui l'Ente comunale si sente soddisfatto. Inoltre l'indizione di una gara avrebbe comportato una sospensione del servizio e la possibilità che alla stessa si sarebbe presentata solo la suddetta banca".

Anche il Dirigente ai Servizi Finanziari, **Gennaro Cascone**, precisava che per tale servizio "non si tratta di una rinegoziazione o di una proroga, ma di un semplice rinnovo, accompagnato da una maggiore digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure di pagamento, soprattutto dal prossimo 1 luglio".

Interventi contestati dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma** (Movimento 5 Stelle), la quale diceva: "Il mancato espletamento della gara non ci fa ottenere condizioni economiche migliori, visto che il costo è a carico dei cittadini.

E la gara la si poteva indire prima della scadenza. Inoltre sul portale del Comune non ho trovato lo schema di convenzione stipulato tra il Comune e la Banca". Sta di fatto che il punto otteneva **20 voti** favorevoli e **5** contrari.

Altro punto all'ordine del giorno era relativo alla Modalità di Utilizzo dei residui del Finanziamento della legge **n.219/81** per Opere Primarie.

Nello specifico l'Assessore Martino precisava che "la legge regionale **n.20/2003** permette di utilizzare, per non perderle, le

somme residue stanziare per coloro, che ebbero i propri immobili danneggiati dal sisma del 1980 e che già ne usufruirono, avendone i requisiti. Perciò, essendo terminate tali richieste ed essendo stati completati gli iter negli ultimi 10 anni, previa comunicazione al Ministero delle Infrastrutture, tali fondi verranno utilizzati per riqualificare il centro storico.

E qualora fosse pendente un ricorso nei confronti dell'Ente comunale, questo seguirebbe un altro iter". Tale punto passava con **23 voti** favorevoli e **2** astenuti. Approvato poi con **19 voti** favorevoli e **6** contrari anche il punto relativo ai fabbricati destinati a residenze e le aree destinate alle Attività Produttive. Di cui, precisava Martino, "non è possibile riferire circa la quantificazione e la determinazione del prezzo di cessione, in quanto non siamo in possesso dello strumento urbanistico, ossia del Piano Urbanistico Comunale". Come ultimo punto all'ordine del giorno c'era la sopra citata approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020.

A relazionare era ancora l'Assessore al ramo che, con una certa enfasi, diceva: "E' il secondo anno consecutivo, in cui viene approvato il Bilancio nell'anno precedente a quello, nel quale entra in vigore.

E' un bilancio in linea con quello dell'anno scorso, è sano, solido ed ha vinto un premio ritirato al Parlamento. Presenta una tendenziale riduzione di spesa del personale; un tasso di indebitamento pari solo al 2%, mentre la legge consente di arrivare sino al 10% ed orienta le proprie risorse nel soddisfare le esigenze degli indigenti e di tutti coloro, che si trovano in difficoltà socio-economiche e che sono seguiti dai Servizi Sociali.

Risorse, che non sono soltanto di bilancio, ma anche di fondi europei e sovracomunali. Inoltre - aggiungeva Martino - le consulenze sono azzerate e gli sprechi di molto ridotti. Inoltre la pressione fiscale sui cittadini è la più bassa degli ultimi 10 anni e non è stata aumentata dal Sindaco, rieletto a giugno scorso.

La relazione dei Revisori dei Conti ci parla di un bilancio pari a **198 milioni di euro**, mentre il pareggio di bilancio si chiude con un utile di **900 mila euro**, confermato anche per il 2018 con una previsione che si attesta intorno ai 500 mila euro".

A questo punto il Civico consesso iniziava la discussione sulla sfilza degli emendamenti al Bilancio, presentati dal Partito Democratico e dal Movimento 5 Stelle, almeno di quelli che avevano ottenuto la regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti, preceduta dalle considerazioni avanzate dal Capogruppo consiliare del Pd **Paola Montesarchio**, di cui riportiamo le dichiarazioni nella pagina accanto.

*Joseph Fontano*

### STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

*Avv. Luigia Napolitano*

*Avv. Maria Auriemma*

*Avv. p. Francesco Maria Romanelli* *Avv. Santolo La Pietra*

**Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra**

**Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529**

### VIVAIO ORTICOLO

*di Salvatore D'Anna*

**FERDINANDO D'ANNA**

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

**DR. PASQUALE ROMANO**

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62  
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649  
www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it

## M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio

Legno Alluminio

Infissi a taglio termico

Pannelli Bugnati

per portoncini

Avvolgibili

Tende da sole

Porte blindate

Box doccia

Zanzariere di ogni tipo

Porte per interno



**Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA**

**Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it**



**Consiglio comunale: approvato il Bilancio di Previsione. Montesarchio: "E' un copia ed incolla".**

In relazione ai lavori della Pubblica Assise dello scorso 28 dicembre e di cui si riferiva nella pagina accanto, il Capogruppo consiliare del Pd **Paola Montesarchio**, in merito allo Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 illustrato dall'Assessore **Gerardina Martino**, dichiarava: "Il Partito Democratico non voterà favorevole, a causa di misure improprie presenti nel bilancio, quantunque vi siano elementi positivi. In primis non c'è stata condivisione con le forze d'opposizione, come è emerso anche durante i lavori della competente Commissione consiliare.



Né si è proceduto ad un'analisi approfondita della materia. A

fronte di tanti annunci, Acerra è ancora nelle secche. Le politiche del Welfare sono passive, non sono percepite dalle persone.

Cosa diremo agli agricoltori - prosegue il Consigliere comunale - se per loro non ci sono misure adottate? E cosa diremo ai giovani, se l'amministrazione trascura le politiche giovanili?

E' un bilancio che non permette ad Acerra uno sviluppo economico, di investire nella sicurezza urbana e sociale, che non supporta le attività commerciali ormai al collasso e le imprese e che non favorisce le politiche occupazionali.

E a chi vuole praticare attività sportiva, non resta che emigrare in altri Comuni, per la mancanza di strutture idonee e funzionanti. Insomma, il bilancio di quest'anno non è altro, che un copia ed incolla di quello precedente.

Abbiamo presentato emendamenti, perché è troppo semplice

criticare solamente. Magari impegnando piccole somme, che però servono a stimolare l'amministrazione verso obiettivi da essa trascurati. Purtroppo devo evidenziare, che i pareri rilasciati dai Dirigenti comunali agli emendamenti proposti hanno carattere politico più che tecnico".

Il Sindaco **Lettieri**, nel replicare agli emendamenti presentati, diceva: "Apprezzo la volontà e l'impegno dell'opposizione che, a dispetto di quella passata, entra nel merito delle questioni attraverso la presentazione degli emendamenti. Ma la minoranza ha le idee confuse, è lontana dalla realtà e dai problemi della città. Un esempio è l'emendamento sulle rivendicazioni degli agricoltori locali circa la tutela del pomodoro San Marzano Dop.

In realtà ad Acerra le rivendicazioni dei coltivatori sono per la tutela del pomodoro San Marzano dell'agro nocerino-sarnese. Inoltre - prosegue Lettieri - per avere un quadro complessivo del bilancio, i fondi destinati alle varie attività da finanziare li troverete nel Piano Economico Gestionale (Peg), che sarà approvato a metà gennaio 2018".

Tra gli emendamenti presentati dal Movimento 5 Stelle, il Consigliere **Carmela Auriemma** aveva proposto di impegnare parte dei fondi, riconosciuti al Comune di Acerra per i ristori ambientali dovuti per la presenza sul territorio del termovalorizzatore, per incentivare le politiche a favore dell'ambiente.

Ma visto che al termine della votazione gli emendamenti presentati dalla minoranza venivano respinti in blocco, lo stesso Consigliere pentastellato, amareggiato per l'andamento della discussione in aula, rivolgendosi alla maggioranza, diceva: "Questo atteggiamento è irrispettoso, perché non rispettate i cittadini ed il lavoro svolto dai Consiglieri comunali".

Alla fine il bilancio veniva approvato con i soli voti della maggioranza.

J.F.

# Joe Burger

## Paninoteca - Stuzzicheria

### OFFERTA FAMIGLIA

### 4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

## € 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

## Emendamenti bocciati, il Consigliere Auriemma: "Lettieri non fa gli interessi della città".

L'approvazione da parte del Civico consesso, in data 28.12.2017, con i soli voti della maggioranza, del Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020, unitamente agli altri punti all'ordine del giorno di carattere finanziario e la totale bocciatura degli emendamenti presentati dalle opposizioni presenti in Consiglio comunale, provocavano aspre reazioni politiche anche nei giorni successivi.



Testimonianza ne era il duro comunicato stampa, divulgato durante le ultime ore del 2017, agli organi di informazione da parte del Movimento 5 Stelle, che di seguito pubblichiamo.

*"Chi non ha rispetto degli avversari, non può essere considerato un avversario".*

E' con questo grido che la nostra portavoce, **Carmela Auriemma** ha risposto, durante il Consiglio comunale di giovedì 28 dicembre, all'arroganza del Sindaco **Lettieri** il quale, mentre l'opposizione presentava i propri emendamenti al

Bilancio nell'interesse della Città, scriveva sul suo profilo Facebook post denigratori ma soprattutto squalificanti, di ciò che l'opposizione aveva presentato.

"Abbiamo portato, idee, proposte importanti, insomma una visione" - precisa la Consigliera Auriemma - "e posso anche capire l'imbarazzo ed il fastidio di Lettieri il quale, come ho sempre detto, non ha alcuna visione della Città di Acerra, se non quella dell'interesse di qualche suo elettore.

Ma davvero ieri si è scritta una brutta pagina per la politica acerrana. Ancora una volta Lettieri utilizza il Consiglio Comunale, per mostrare i denti e non per fare gli interessi della Città di Acerra. Non c'è stato alcun confronto politico tra me e la maggioranza, molti Consiglieri comunali erano intenti a fare ben altro, che ascoltare le nostre proposte portate nell'interesse della Città.

Tutti i nostri emendamenti sono stati bocciati, adducendo come spiegazione, quella che saranno previsti nei prossimi atti dell'amministrazione cittadina, a cominciare dal tema dell'agricoltura e del sostegno alle politiche giovanili. Cioè il nulla. **Abbiamo presentato modifiche per una manovra di oltre un milione e 400 mila euro".**

L'esponente pentastellata, evidentemente amareggiata e delusa dal

comportamento del primo cittadino, ricordava anche che "emendamenti sono stati presentati relativamente alla videosorveglianza, al centro di monitoraggio e ricerca ambientale, al Servizio Streaming delle sedute consiliari e delle Commissioni consiliari, all'attività di marketing territoriale, alla campagna di prevenzione contro l'uso della droga e dell'alcool, al bike sharing, alle navette gratuite per il trasporto urbano, allo studio sul particolato delle polveri sottili, all'eliminazione delle barriere architettoniche, al bilancio energetico e registro delle emissioni, al contributo assistenza indigenti. Questi sono solo una parte degli emendamenti presentati dal Movimento 5 Stelle durante la seduta del Consiglio comunale.

Molti emendamenti presentati sull'ambiente per una maggiore tutela e monitoraggio, sono stati tutti bocciati anche con pareri tecnici rilasciati dai Dirigenti alquanto discutibili.

Ancora una volta Lettieri ha perso un'occasione, per adottare interventi e misure a tutela della salute. Ma soprattutto di capire chi inquina sul nostro territorio".

Ma, proprio poche ore prima della seduta del Civico consesso, veniva indirizzata al Segretario generale, al Sindaco, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai Dirigenti, ai Consiglieri comunali ed al Dirigente al Servizio Finanziario una clamorosa e preoccupante nota, relativa agli emendamenti al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 presentati dalla minoranza e recante la firma del Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto**.

Il quale, nell'ambito dei propri poteri e facoltà e a garanzia del Consiglio comunale, faceva rilevare che i pareri resi sugli emendamenti dei gruppi consiliari Pd e Movimento 5 Stelle non contenevano anche il parere del Dirigente competente il servizio, come prevede l'art.10 comma 11 del vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata.

E non solo chiedeva l'acquisizione degli stessi, ma rilevava che il parere favorevole espresso dal Dirigente ai Servizi Finanziari ad alcuni emendamenti presentati dal Pd, era presentato in squilibrio di bilancio, mentre un altro era in contrasto con il vigente Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Insomma, un intervento correttivo del Presidente della Pubblica Assise all'operato di uno dei più quotati Dirigenti in organico all'Ente comunale di Viale della Democrazia.

**Oblò è anche su internet, all'indirizzo**  
**[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)**

*Erboristeria*  
*Gardenia Blu*

Corso Vitt. Emanuele II, 84 - ACERRA  
Tel.: 081 5201442

f Erboristeria Gardenia Blu  
339 224 7494

**STUDIO TECNICO**  
**Arch. Carla Adamo**  
Progettazioni architettoniche - Progettazioni d'Interni  
Arredi Negozi - Pratiche edilizie

Via F.Gioia, 5 - ACERRA  
Tel.: 081 885 7103 - Cell.: 328 9514712

**ecologia italiana**

**I NOSTRI SERVIZI:**

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati  
Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**  
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

**Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli**  
**Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra**  
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063  
e-mail: [info@ecologiaitaliana.it](mailto:info@ecologiaitaliana.it) - [www.ecologiaitaliana.com](http://www.ecologiaitaliana.com)

## Pellini, nuovo processo per omessa bonifica. Rinviate a giudizio anche la madre

Era la stampa quotidiana, negli ultimi giorni del 2017, a riaccendere i riflettori sul gruppo imprenditoriale "Pellini", facente capo ai fratelli **Giovanni, Cuono e Salvatore Pellini** condannati, com'è noto, il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli, a 7 anni di reclusione con l'accusa di disastro ambientale colposo.

Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello", iniziato il 12 giugno del 2014. I giornali riferivano "di un terreno agricolo ampio alcune decine di migliaia di metri quadrati, coltivato a patate, sito in località Lenza-Schiavone già inquinato, riconducibile a Cuono Pellini ed alla madre di 80 anni e, per questo, posto sotto sequestro alcuni anni fa dagli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, nel quale avevano continuato ad operare, trasformandolo in una grande discarica abusiva.

Un sequestro eseguito a seguito della denuncia presentata da due ambientalisti locali, **Alessandro Cannavacciuolo** ed **Antonio Montesarchio**. Madre e figlio sono stati quindi rinviati a giudizio e compariranno davanti al Giudice monocratico del Tribunale di Nola, Dr.ssa **Chiara Bardi**, con l'accusa di violazione di sigilli, discarica abusiva ed omessa bonifica, cioè per non aver provveduto, così come ordinato loro dalle autorità, alla caratterizzazione, alla rimozione, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, come previsto dalle normative vigenti.

Al processo, la cui prima udienza è prevista per il giorno 22 di questo mese, si è costituito il Comune parte civile, legalmente rappresentato dall'Avvocato **Domenico Russo**, come da Determina dirigenziale n.1740 del 20.12.2017.

Un procedimento penale a carico di madre e figlio (per i quali vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), in quanto imputati di aver violato alcuni articoli del Decreto Legislativo n.152/2006.

La signora sarebbe la titolare della società proprietaria di alcune particelle del fondo incriminato. I Pellini diedero disponibilità al risanamento previo dissequestro, ma la vicenda è andata avanti fino a questa nuova grana giudiziaria".

E adesso si prospetta una battaglia giudiziaria. Ed era sempre la stampa quotidiana a riferire, che davanti al giudice del Tribunale di Nola, **Roberta De Luca**, è stato chiamato **Giuseppe Fabiani**, l'Ingegnere chimico dei fratelli Pellini, rinvio a giudizio, per non aver fatto bonificare un terreno zeppo di scarti sversati abusivamente, di cui il chimico è stato amministratore.

"Fabiani non ha provveduto alla rimozione da quella proprietà dei rifiuti abbandonati e depositati in modo incontrollato" - è la contestazione del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola. La prima udienza del processo a carico dell'ingegnere aquilano è stata fissata per il 17 gennaio prossimo, soltanto cinque giorni prima del sopra citato processo a carico di Cuono e di sua madre.

Fabiani all'inizio figurava come imputato anche nel processo denominato "Ultimo Atto-Carosello", anche se poi alla fine ha beneficiato della prescrizione per alcuni reati e dell'assoluzione per altri.



# LELLO

dal 1987

## PASTICCERIA

### BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

### SERVIZIO CATERING



### BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



### TORTE PERSONALIZZATE

### COLAZIONI A DOMICILIO PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: [accademiadelristorosas@virgilio.it](mailto:accademiadelristorosas@virgilio.it)

## FINALMENTE AD ACERRA



## ABILITAZIONE PATENTINI E RINNOVI

### MULETTI, ESCAVATORI, GRU FISSE E MOBILI



# LAMODERNA

AUTSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)

Telefax 081.5202213

## Al via il prossimo 22 gennaio l'udienza per la confisca del patrimonio dei fratelli Pellini

Riacciandoci alle notizie riguardanti il gruppo imprenditoriale Pellini e di cui si riferiva nella pagina precedente, già sui numeri scorsi avevamo riportato che l'indagine della Guardia di Finanza di Napoli, su disposizione della sezione Misure di prevenzione del Tribunale partenopeo, il 14 febbraio 2017 aveva portato al sequestro preventivo di circa **200 milioni di euro**.

E cercando di ricostruire il patrimonio della famiglia di imprenditori acerrani, secondo quanto riferito alla stampa dal Procuratore **Giovanni Colangelo**, la somma sarebbe da ricondurre a 250 fabbricati, 68 terreni, 50 autoveicoli ed automezzi industriali e 49 rapporti bancari dislocati anche in altre province italiane.

Tra le società sottoposte a sequestro spiccano l'Atr e la Pellini srl (entrambe operanti nel recupero e nel riciclaggio dei rifiuti urbani industriali), la "Eli Service", specializzata nel noleggio di mezzi di trasporto aereo e proprietaria, tra l'altro, di tre elicotteri e la "3P Real Estate".

Aziende mai colpite, però, da un'interdittiva antimafia. Indagine dei finanziari che era stata propedeutica al sequestro di **2 milioni e 200 mila euro**, operato il 5 ottobre scorso dalle Fiamme Gialle e riconducibile allo stesso gruppo imprenditoriale.

La somma, un vero e proprio tesoro bis, era stata trovata al termine di un'accurata attività info-investigativa degli uomini del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Napoli nelle casse di una società fiduciaria di Milano e nonostante le schermature normative, dietro cui si nascondevano i soldi.

Anche se non era difficile per i Finanziari attribuire quel denaro ai Pellini, detenuti dal 19 maggio scorso.

Milioni di euro in titoli di Stato e contanti intestati anche alle mogli ed ai suoceri dei tre imprenditori, visto che questi non si fidavano degli estranei. L'organo di stampa precisa che adesso si profila all'orizzonte una cruciale battaglia giudiziaria, che inizierà con l'udienza del 22 gennaio prossimo presso il Tribunale di Napoli, chiamato a decidere sulla confisca dell'immenso patrimonio accumulato dai Pellini attraverso lo smaltimento illecito di rifiuti tossici provenienti dal Nord Italia.

"Siamo pronti ad un lungo braccio di ferro, che durerà alcuni mesi e a riottenere, quello che è stato preso sotto la cura dello Stato" - preannuncia l'avvocato **Francesco Picca**, uno dei legali dei Pellini.

"Un'attività - eccepiscono gli inquirenti - i cui normali proventi non giustificano quelle somme, che comunque sono non soltanto riconducibili ai fratelli Pellini, ma anche attribuibili al traffico illecito dei rifiuti".

Il sospetto alla base di questa nuova indagine, dunque, era: troppi pochi "liquidi" per la cospicua quantità di beni finiti sotto sequestro. Così l'articolata attività investigativa è proseguita in questi mesi, con il Gruppo Criminalità Organizzata della Finanza di Napoli che ha sviluppato ulteriori mirati accertamenti di natura economico-patrimoniale, soprattutto attraverso l'esame e l'approfondimento della copiosa documentazione reperita presso alcune banche.

Gli elementi informativi acquisiti hanno condotto le Fiamme Gialle a scoprire una società, con sede nel centro di Milano, presso la quale era stato acceso

dai fratelli Pellini un mandato fiduciario, la cui esistenza era stata coperta "ad arte" attraverso una fittizia intestazione alle rispettive consorti.

L'individuazione di questo nuovo "bancomat" di famiglia consentiva di mettere sotto chiave la suddetta somma rinvenuta in Lombardia e che, secondo gli inquirenti, null'altro sarebbe che la parte residuale dei profitti illeciti accumulati negli anni, attraverso la continuata perpetrazione di gravi reati ambientali da parte del gruppo imprenditoriale.

"Milioni - specifica il quotidiano - quasi tutti reinvestiti nella maniera più classica, cioè nel mattone, con case, ville, palazzi, anche nelle località turistiche tra le più rinomate con 8 appartamenti a San Felice a Circeo, 10 ville a Santa Maria del Cedro, 10 case a Tortora ecc. Per non parlare di 3 grandi appartamenti a Roma, di cui uno in piazza Cinecittà.

Ma l'elenco degli alloggi residenziali sotto sequestro ad Acerra sembra non finire mai, con 144 appartamenti ed immensi terreni agricoli riconducibili a loro ed ai loro familiari.

E gli investigatori sono ancora a caccia di tesori occultati in giro per il mondo forse in qualche paradiso fiscale, esistenti anche in quei piccoli staterelli europei dell'offshore, forse nella vicina Repubblica di San Marino".





**ACERRA**  
Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969  
Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002  
Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale  
**ANTONIO LAUDANDO**

**PAGAMENTI BOLLETTINI  
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE  
TIM WIND vodafone

**PAF**  
centro raccolta  
& PATRONATO

**I NOSTRI SERVIZI**

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

**#tralagente #perlagente #conlagente**

*via dei mille...*  
*Biancheria per la casa*

di **Gabriele Castaldo**

f t i

**Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901**

*De Lucia p.i. Francesco*

Consulente Tecnico Automobilistico  
Numero Ruolo Nazionale P.A. 4624  
C.T.U. Tribunale di Nola

ACERRA (NA) - Via G. Soriano, 122  
email: peritodelucia@gmail.com
Tel./Fax: 081 5204130  
Cell.: 346 965 0218



Diocesi di Acerra

**Nel Trigesimo della morte di**  
**S. E. MONS. ANTONIO RIBOLDI**  
**Vescovo di Acerra dal 1978 al 1999**

**Venerdì 12 Gennaio 2018 alle ore 18.00**  
**nella Chiesa Cattedrale di Acerra**

**S. E. Mons. Antonio Di Donna**  
**presiederà la Celebrazione Eucaristica**  
**di suffragio**



print: fratellicapone.it - 0818857986

**La comunità diocesana  
è invitata ad unirsi alla preghiera comune**

## Riceviamo e pubblichiamo

Riceviamo e, di seguito pubblichiamo, il comunicato stampa inoltratoci dal Capogruppo consiliare del Partito Democratico Avv. **Paola Montesarchio**. "Non è necessario essere economisti, per capire che la situazione della rete commerciale ad Acerra è in declino da anni.

E' certamente un dato di fatto che il consumatore, per moda, per comodità di parcheggio ed orari preferisca, da tempo, il supermercato o comunque la grande distribuzione al semplice e tradizionale negozio. Ma è altrettanto vero, che i commercianti acerrani non sono stati capaci di fare rete, di condividere un progetto complessivo per rinnovarsi, modernizzarsi e smetterla di vivere di rendita sui lustri del passato.

Una cosa è certa però: l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Lettieri**, oggi al secondo mandato, non è riuscita a porre in essere politiche, volte a tutelare e a rilanciare il commercio in città. Dinanzi a ciò i commercianti locali hanno sempre evitato di far emergere, in modo ufficiale e pubblico, il loro malumore. Ma il silenzio non sempre è "d'oro" ed ha finito col favorire l'inattività ed il disinteresse dell'amministrazione al tema.

In qualità di Capogruppo consiliare del Partito Democratico, ho presentato una mozione in Consiglio comunale, di cui già riferì il mese scorso questa testata giornalistica, avente ad oggetto le iniziative a favore degli operatori commerciali, chiedendo l'istituzione di un tavolo permanente per il commercio. La mozione è stata respinta dalla maggioranza, mentre molti commercianti attendono, da mesi, di essere ascoltati.

Ho reiterato la mia richiesta in Commissione consiliare "Attività Produttive" ed anche in quella sede la maggioranza non ha mostrato particolare interesse alla questione.

Ma credo sia normale, quando non si hanno idee e si fa fatica a prendere decisioni. Anche durante le festività natalizie appena trascorse le strade del centro, i negozi della mia città non brulicavano di gente, che si incontrava per gli acquisti natalizi ed approfittava per scambiarsi i tradizionali auguri.

No, qui c'è solo silenzio e molti continuano ad abbassare le saracinesche. Serve necessariamente una svolta! Bisogna dare a questo paese una politica commerciale, che sappia tutelare l'operatore ed allo stesso tempo stare dalla parte del consumatore. Come?

Il Comune deve promuovere iniziative, che portino i produttori a vendere direttamente ai consumatori. Spazio ai prodotti locali ed alla qualità. I piccoli negozi, ad esempio, potrebbero più facilmente ospitare distributori di prodotti alla spina, sfusi, cioè senza imballaggio, il cui impianto potrebbe essere sostenuto proprio dal

Comune: sarebbe la strada per produrre meno rifiuti, andando oltre il concetto della raccolta differenziata, con forti risparmi sui costi per la collettività.

Un'amministrazione e che guarda al futuro, dev'essere in grado di garantire sviluppo e sostenibilità, senza mai perdere di vista

le esigenze dei cittadini a cui, in momenti di crisi economica, dove si riducono i redditi, in particolare di dipendenti e pensionati, servirebbe moltissimo poter risparmiare. Prodotti locali che si vendono sullo stesso territorio, senza inutili costi di trasporto, di imballaggio o di mega strutture.

Quindi un prezzo minore per il consumatore e maggiore qualità: vantaggi per tutti. I piccoli negozi e gli esercizi commerciali così concepiti, possono avere una funzione sociale: favorire quella parte di popolazione anziana, che al grande supermercato non ci va per la distanza, la mancanza di auto, problemi di sicurezza o fisici. Immagino la "spesa a domicilio" con un progetto tra Comune e commercianti, che preveda dei bonus, per chi effettua il servizio e di cui potrebbe interessarsi il "tavolo del sociale", che non ha ancora visto il suo avvio.

Sarebbe utile costituire aggregazioni di operatori d'area, istituire una carta per gli sconti, a chi acquista nei negozi del paese, ridisciplinare le modalità della sosta a pagamento e creare circuiti virtuosi fra le categorie. Una rete, dunque, dove Comune, piccoli commercianti, produttori e consumatori lavorino con una logica d'insieme. Al Comune il compito di fare da coordinamento delle iniziative, di dare il sostegno economico e di attivare la necessaria promozione.

Al consumatore il compito di riorganizzare le proprie abitudini, cercando qualità, prodotti di stagione e sostenibilità ecologica. Ai piccoli commercianti, il compito di provare a rinnovare le loro attività. Progetto ambizioso? Non credo. Basta una seria e manifesta volontà politica".





**L'Angolo della Scuola**

**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

**STUDIO TECNICO LEGALE**

*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



**S.&G.**  
**SERVICE s.r.l.**

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI**  
**IMPIANTI DI IRRIGAZIONE**  
**DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**  
**POTATURA ALBERI ALTO FUSTO**  
**DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



**Via Don Milani, 39**  
**ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074**

## Niente ordinanza contro i botti illegali di fine anno

Anche il Sindaco di Napoli, **De Magistris**, seguendo l'esempio di tanti altri Sindaci della Provincia di Napoli, ha emanato un'Ordinanza contro i fuochi d'artificio (botti) illegali di Capodanno. Il nostro Sindaco, invece, ha tirato dritto e si è limitato ad "ordinare di non scolarsi alcol in bottiglie" per quella notte, vietando agli esercizi commerciali la vendita di lattine e bottiglie di vetro dalle ore 15 alle ore 24 del 31 dicembre scorso.

Ad Acerra abbiamo assistito a spari, con l'utilizzo di vere bombe,

che hanno fatto tremare vetri e quant'altro. Purtroppo, insieme ai fuochi d'artificio ed alle bombe carta, abbiamo sentito anche rumori riconducibili a spari di armi da fuoco, come i tanti bossoli rinvenuti a terra il giorno successivo testimoniano.

De Magistris si è messo a posto: questi spari promiscui possono causare vittime e sono sempre più diffusi. Ma il nostro Sindaco, senza Ordinanza di divieto di spari illegali, si sente a posto?

*Luigi Bigliardo*

## Consegnata al Comune l'"ex Casa del Fascio" intitolata a Don Antonio Riboldi

Lo scorso 4 gennaio, presso la sala Giunta del Comune, la Direzione Regionale Campania ha perfezionato, mediante la sottoscrizione dei verbali di rito con il Sindaco **Lettieri**, il trasferimento all'Ente comunale, ai sensi del federalismo demaniale patrimoniale, dell'immobile denominato "Terreno devoluto in contrada Madonnelle" e della maggior consistenza del compendio denominato "Ex Casa del Fascio".

L'Amministrazione comunale svilupperà per i due compendi un'azione di rigenerazione e riuso e, in particolare, realizzerà nella

"Ex Casa del Fascio", di cui diverrà unico proprietario, una struttura che sarà rifunzionalizzata con risorse del PICS (Programma Integrato Città Sostenibile) POR FESR 2014-2020 - Asse 10, da destinare a funzioni socio culturali nel pieno centro cittadino.

Come annunciato dal primo cittadino, l'edificio verrà intitolato alla memoria del Vescovo Emerito di Acerra Don Antonio Riboldi, cittadino onorario della Città e recentemente scomparso, che ha segnato con la sua opera pastorale contro la criminalità organizzata, la storia e la vita del territorio acerrano.

## Rubano fucile da casa e poi fuggono in tre sullo scooter: arrestati

I Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna arrestavano per detenzione illegale di armi M.F., un 20enne incensurato del luogo e denunciavano per lo stesso reato due 17enni del posto.

I tre venivano notati in via Duomo in sella ad uno scooter, guidato da uno dei due minori.

I 2 ragazzi dietro, invece, tenevano sottobraccio un fucile da caccia carico, risultato rubato da un'abitazione di Nola.

Alla vista dei Militari dell'Arma il conducente accelerava, provando



ad infilarsi in alcune strade del centro storico, nel vano tentativo di dileguarsi. Ma dopo un breve inseguimento, i tre venivano bloccati ed identificati. Il maggiorenne veniva posto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mentre i due minorenni venivano denunciati a piede libero.

Restava da stabilire dov'era destinato il fucile. Sta di fatto che sul territorio l'attenzione e la tensione si stanno alzando.



## FARMACIA DEL DUOMO

*del Dr. Vincenzo Tanzillo*

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



*Prodotti per l'Infanzia*



**CONSEGNE A DOMICILIO**

**Via Duomo, 63 Acerra**

**Tel.: 081 885 70 23**

## RISTORANTE e PIZZERIA

*La Lanterna*



*Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!*

**CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito

**www.lalantenna.com**



**Tragico schianto frontale sulla solita arteria di proprietà dell'Asi. Muore un 46enne**

Tornava a bagnarsi di sangue innocente la strada (sempre la solita) di proprietà dell'Asi di Napoli, che scorre a poca distanza dall'ingresso dello svincolo della superstrada Nola-Villa Literno all'altezza dello stabilimento ex Montefibre e denominata "curvone della morte".



L'ultima vittima era Nicola Stefanelli, 46 anni, residente a Maddaloni. L'uomo, lo scorso 3 gennaio, alle ore 15:00 circa, si trovava alla guida di una Fiat Punto, che percorreva via

Thomas Edison e che, a causa soprattutto del manto stradale reso viscido dalla pioggia caduta, si scontrava frontalmente con un automezzo adibito al trasporto del ferro, guidato da un 29enne del posto, rimasto solo leggermente ferito.

Sul posto giungevano un'ambulanza del 118 e gli agenti del Comando di Polizia Municipale, che ricevevano la delega d'indagine dalla Procura nolana e che eseguivano i necessari rilievi tecnici, cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Stando ai rilievi effettuati ed alla testimonianza resa dal conduttore del camion, un Iveco Daily, la vettura del 46enne potrebbe aver sbandato proprio a causa dell'asfalto bagnato, terminando la sua corsa contro il mezzo pesante.

Praticamente distrutta invece l'utilitaria, che procedeva in senso opposto con la parte anteriore completamente accartocciata e che non lasciava scampo al conducente. Le lamiere diventavano una

trappola mortale ed i soccorritori non potevano fare altro, che constatare il decesso dell'automobilista, spirato sul colpo.

Non è da escludere però, che anche la velocità, alla quale procedevano i veicoli, potesse essere una concausa del tragico impatto.

La vettura, giunta nella curva posta quasi di fronte alla pista di Go-Kart, forse a causa di un alto strato di fango, deviava la propria corsa, impattando contro l'autocarro, che proveniva dal lato opposto. Nell'impatto violento scoppiavano anche tutti gli airbag dell'auto e, probabilmente, la vittima non indossava la cintura di sicurezza, impattando con lo sterno contro il volante.

Lo stesso autista del camion, ripresosi dallo spavento causatogli dall'incidente, cercava di prestare i primi soccorsi al malcapitato. Ma impiegava poco, per capire che ormai non c'era più nulla da fare. Autista che veniva iscritto nel registro degli indagati, come atto dovuto, dalla Procura nolana.

Dopo qualche minuto giungevano sul luogo dello schianto anche i familiari dell'automobilista deceduto, con scene di disperazione al cospetto del corpo del proprio congiunto. Sta di fatto che la suddetta arteria, di cui il Consorzio regionale per lo Sviluppo Industriale è proprietario, è molto pericolosa e l'asfalto si trova sempre in cattive condizioni.

Tant'è vero che gli incidenti stradali sono quasi all'ordine del giorno. La notizia della morte del 46enne si diffondeva subito in città e nel Comune limitrofo. Il sostituto procuratore di turno disponeva il sequestro della salma per i dovuti esami autoptici, che sarebbero stati effettuati nei giorni successivi presso il Policlinico di Napoli, per stabilire le cause esatte del decesso.



Nel frattempo gli agenti della Polizia Locale redigevano una dettagliata informativa, poi trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Ma l'elenco dei sinistri stradali proseguiva qualche ora più tardi, con un altro incidente verificatosi a via Manzoni, a pochi passi dal Comune. Nello specifico a provocarlo era un extracomunitario alla guida di una Seat che, non fermandosi allo stop di via Colletta, centrava in pieno una Fiat Panda guidata da una 31enne del posto, rimasta priva di sensi a causa del violento impatto.

La vettura centrata, a sua volta, finita in testa coda, colpiva un'altra automobile, che proseguiva in senso opposto. Alla vista di tutto ciò, l'extracomunitario si allontanava a piedi, omettendo di prestare soccorso alla donna ferita e facendo perdere le proprie tracce.

Anche in questo caso sul posto giungevano i sanitari del 118, che trasportavano la donna al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori, dove veniva sottoposta ad una serie di accertamenti clinici, ma dove veniva giudicata non in pericolo di vita, visto che aveva riportato lesioni giudicate guaribili in meno di 5 giorni di riposo.

Ed anche ed i poliziotti municipali, che eseguivano i necessari rilievi, cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e che sottoponevano a sequestro l'auto dell'extracomunitario, priva della necessaria copertura assicurativa.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



**Tortora**

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

OBLÒ Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
**Tel. 333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**  
**www.oblomazine.net**

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004



## Un bronzo che vale oro per la scuola del Maestro Salvatore Tamburro ai Campionati Italiani di Kendo

Nella due giorni compresa tra 10 e l'11 dicembre 2017 a Castelvoturno, si sono svolti i Campionati Italiani di Kendo (FIK Federazione Italiana Kendo). "Tenete alte le vostre spade, altrimenti la rugiada le arrugginirà".

Questa frase di Shakespeare, che Donn F. Traeger cita nella sua splendida trilogia sul Budo, è la più adatta, a rimarcare l'importanza dei Campionati italiani di kendo come momento di ineliminabile confronto con se stessi e con gli altri. Quest'anno, dopo varie vicissitudini, grazie all'ASCD Studio Arti Marziali:Karate-Do di Acerra, si sono svolti a Castelvoturno i suddetti campionati in un'oasi naturale ed in un palazzetto dello sport meraviglioso.

La conferma che luoghi diventati loro malgrado simboli di camorra e degrado, hanno in realtà un cuore stupendo e di quanto le arti marziali siano veicolo di cultura, di conoscenza e di riscatto. Il bagaglio tecnico è stato più che buono a tutti i livelli: cadetti, juniores, femminile e dan. Segno che il lavoro svolto finora, incomincia a dare i suoi frutti.

Belle le vittorie, belle le sconfitte. Soprattutto la finale dei dan fra **Bucca** (Gruppo Sportivo Polizia di Vibo Valentia) e **Belluomo** (Atleta dell'ASCD Studio Arti Marziali:Karate-Do di Acerra), merita di essere incorniciata.

La medaglia d'oro nei junior conquistata da **Grassia Pierfrancesco**, l'argento di Belluomo e la medaglia di bronzo conquistata dal M° **Salvatore Tamburro**, i tre quinti posti di **Fiorentino Marco**, **Manfrellotti Raffaele** e **Gigi Mercadante** consentono all'associazione acerrana di salire sul podio nazionale, classificandosi al terzo posto.

Un bronzo che vale oro, in quanto le altre squadre erano molto più esperte e numerose. E' ormai da quattro anni, che la scuola di Acerra si piazza sempre sul podio, diventando una scuola da prendere come punto di riferimento. Ad aprile scorso il M° Tamburro è diventato presidente Regionale della FIK.

## Natale sicuro: molti i botti illegali sequestrati

Per un Natale sicuro, erano molti i botti illegali sequestrati in città prima della fine del 2017 dalle Forze dell'Ordine. Ed erano di certo fuorilegge quelli ritrovati in casa di una coppia, a seguito dell'operazione messa a segno dai Carabinieri della Tenenza di Casalnuovo, insieme ai colleghi della stazione di Pomigliano d'Arco. Bloccati **A.S.** di 33 anni e la **convivente M.R.V.** di 28 anni, entrambi del posto.

Al termine di un'accurata attività inforinvestigativa i Militari dell'Arma effettuavano un'irruzione nell'abitazione dei due, sui quali c'era più di un sospetto, che potessero nascondere in casa materiale esplosivo illecito.

Il blitz scaturiva proprio nel corso di servizi, per perseguire la

detenzione e la vendita illegali di fuochi d'artificio. Durante la perquisizione venivano rinvenuti 900 fuochi pirotecnici, alcuni dei quali artigianali, come le famigerate 'cipolle': sotto chiave finivano in totale 360 chilogrammi di ordigni molto pericolosi.

Dopo le formalità di rito la coppia veniva arrestata con l'accusa di detenzione abusiva di materiale esplosivo e restava ai domiciliari in attesa dell'udienza di convalida presso il Tribunale di Nola. Il materiale sequestrato veniva affidato ad un deposito giudiziario in attesa della distruzione.

Pochi giorni prima Polizia di Stato e Guardia di Finanza avevano trovato nel sotto scala di una casa del rione Madonnelle quasi due quintali di fuochi proibiti. In quella circostanza era stato denunciato un 50enne.

# ATELIER KELLY

*La Regina delle Spose*

Abiti da: SPOSA - SPOSO - CERIMONIA UOMO/DONNA - BATTESIMO - COMUNIONE



  Atelier Kelly La Regina delle Spose  
Rachele Di Tella

[www.atelierkelly.it](http://www.atelierkelly.it)

Via De Muro, 22 - Sant'Arpino (Ce) - Tel.: 081 891 97 15 - Cell.: 346 522 16 74 - [racheleditella@gmail.com](mailto:racheleditella@gmail.com)

MESE	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA	5° SETTIMANA
GENNAIO					
FEBBRAIO					
MARZO					
APRILE					
MAGGIO					
GIUGNO					
LUGLIO					
AGOSTO					
SETTEMBRE					
OTTOBRE					
NOVEMBRE					
DICEMBRE					

**NOTE IMPORTANTI**  
**52 QUOTE DA €.6,00**  
 SE NON E' CONCLUSO IL PAGAMENTO SIAMO IMPOSSIBILITATI  
 A CONSEGNARE E NON E' POSSIBILE RESTITUIRE LE QUOTE GIA' VERSATE.  
**NON CONSEGNARE QUOTE A TERZE PERSONE.**  
**RIVOLGERSI DIRETTAMENTE AL PUNTO VENDITA.**

*è una grafica Sergio Battaglia*



**Margherita**  
 di **ALTABELLI VINCENZO**  
 via **LEONARDO DA VINCI**  
**2018** tel. **081-3195281**

**O' Canist 'e Natale, e chill e Pasqua**



**ACERRA - cell.3388839930**  
**Seguici su: FACEBOOK**  
**Margherita Conad Katia e Enzo Altobelli**

**O' CANISTO DA MARGHERITA CONAD**

**CARNEVALE:**

- 1. Chiacchiere Cioccolata
- 1. Chiacchiere
- 1 kg Lasagna Barilla
- 1 kg Macinato Maiale
- 1 kg Macinato Vitello



**8 MARZO FESTA DELLA DONNA**

- 1 bottiglia di spumante
- 1 pacco di Cioccolattini

**19 MARZO FESTA DEL PAPA'**

- 1 Pacco di Biscotti
- 1 Bottiglia di Limoncello

NOME.....  
 COGNOME.....  
 TEL.....  
 NUMERO RIFERIMENTO.....

**1 APRILE SANTA PASQUA:**

- 1. Colomba Classica
- 1. Uovo Oliviero
- 1 Barattolo di Grano
- 1 kg Farina
- 1 kg Zucchero
- 500 gr Ricotta
- 1 Olio Extravergine
- 1 Olio per Friggere
- 1 Pacco di Lasagne
- 4 Passata di Pomodoro
- 4 Pelati Pomodori
- 1 Scatola di Tonno da 3
- 250 gr Caffè Kosè
- 1 kg Agnello
- 1 kg Macinato
- 1 kg Spezzatino
- 1 kg Palettina

**25 DICEMBRE SANTO NATALE**

- 1. Confezione di Fichi
- 1. Confezione di Datteri
- 1 Confezione di Mostaccioli
- 1. Confezione di Roccocò
- 6. Pelati Pomodori
- 4. Passate di Pomodoro
- 10 kg di Pasta
- 1. Pacco di Cannelloni
- 1. Pacco di Lasagne
- 1. Olio Girasole
- 1. Olio Extravergine
- 2. Barattoli di Piselli
- 2. Barattoli di Fagioli Rossi
- 2. Barattoli di Fagioli Bianchi
- 1. Pacco di Riso
- 1. Pacco di Lenticchie Crude
- 1. Cotechino
- 1 Vaschetta di Olive Bianche
- 1. Vaschetta di Olive Nere
- 1. Vaschetta di Lupini
- 1 Giardiniera
- 1. Vasetto di Alici
- 1 kg di Farina
- 1 kg di Zucchero
- 250 gr Caffè Kosè

- 1 Pacco di Sale Fino
- 1 Pacco di Sale Doppio
- 1 Galbanino Piccolo
- 1 Insalata Russa
- 1 Barattolo di Miele
- 2 Buste di Scialatielli
- 4 Barattoli di Pomodorini
- 1 Scatola di Tonno da 3
- 1 Scatola di Simmenthal da 3
- 1. Pandoro Classico
- 1. Spumante
- 500 gr Scampi
- 1 kg Calamari
- 500 gr Gamberi per Frittura
- 1 kg di Pizzette alle Alghe
- 1 kg Baccalà
- 1 Pappacelle



5 Kilogrammi di  
Frutta di stagione



250 gr Asiago  
 250 gr Svizzero  
 500 gr Salame  
 800 gr Auricchio  
 250 Gr Parmigiano  
 250 gr Romano



1 kg Macinato  
 1 kg Agnello  
 1 kg Spezzatino  
 1 kg Palettina

**Via L. Da Vinci - Acerra (Na)**  
**Tel.: 081 319 5281 - e-mail: conadaltobelli@hotmail.it**

